

Corriere Fiorentino – 22 marzo 2018, pag.10

## Riecco acqua, terra e fuoco Rinasce la Sala degli Elementi

Corriere Fiorentino 22 mar. 2018

Il Fuoco sta per essere di nuovo acceso, sulla Terra il dio Saturno è tornato a offrire libagioni, e anche l'Acqua ha riacquisito il suo colore. Manca solo l'Aria con il dio Crono che si scaglia contro Urano, e allora la Sala degli Elementi di Palazzo Vecchio avrà finito il suo importante ciclo di restauro voluto e finanziato... dalla Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti, e tornerà come Cosimo I e Giorgio Vasari l'avevano immaginata e realizzata. A luglio si chiuderà il restauro delle tre pareti: poco più di un annodi lavoro continuo da parte di oltre 10 restauratori e un investimento di 475 mila euro. Ad aprile inizierà quello del soffitto, l'Aria appunto, con ulteriori 345 mila euro del progetto «Florence I Care» e un restauro diviso in tre parti di sei mesi ciascuna, che si concluderà a ottobre 2019. Anche in questi ultimi mesi i lavori non pregiudicheranno la visita della sala da parte dei turisti. Li avevamo lasciati in Paradiso, i Sacchetti. Quello di Dante s'intende. Canto sedicesimo,



La marchesa Giovanna Sacchetti, presidente della Fondazione Sacchetti, con il sindaco Dario Nardella. La fondazione ha finanziato il restauro della Sala degli Elementi (a sinistra), in alto un dettaglio



Gherardi e Marco Marchetti da Faenza. «Abbiamo messo in sicurezza un bene monumentale che potrà essere preservato e consegnato alle generazioni future in uno stato ottimale» ha detto la marchesa, presidente della Fondazione, durante un pranzo di battesimo del restauro. «Un'ulteriore prova — ha aggiunto il sindaco Dario Nardella — dell'importanza del progetto "Florence I Care" che coinvolge i privati, è uno stimolo a continuare su questa strada».

(Edoardo Semmola)

quello dell'incontro con Cacciaguada, terzina 35, con la definizione che il poeta dà della famiglia nobile fiorentina che «grand'era già». Perché dal 1573 i Sacchetti erano diventati «romani» per via dei fiorentini di allora che li cacciarono dalla città per sospette simpatie papali e vicinanza ai Guelfi. Mezzo millennio dopo la marchesa Giovanna Sacchetti, moglie dell'ultimo discendente di quell'antica

Famiglia, scomparso nel 2010, è tornata da mecenate e ha regalato alla città il nuovo splendore della sala di rappresentanza affrescata da Vasari, Cristofano